

Minirugby. Un grande successo a Viadana per l'evento dedicato ai volontari recentemente scomparsi. Tredici le società presenti

Ben 500 ragazzini in campo ricordando il sorriso dei compianti due Coppi

L'EVENTO

Il lato goliardico, divertente e di costruzione sociale parte dai placcaggi e arriva alle mete passando per i sorrisi della palla ovale. Il minirugby è l'apice del movimento di base, un ossimoro rugbystico che è il vero carburante di questo sport.

Un esempio? La Coppi's Cup, organizzata a Viadana è esempio lampante dello spirito che alimenta un movimento che congiunge tutta l'Italia. Il Festival Coppi's Cup che ha accantonato il lato agonistico lasciando spazio al divertimento tipico del minirugby con ragazzi di tutte le under, dalla 7 alla 13 e molte società coinvolte.

«Ci sono stati dei momenti che sembrava di tornare a prima della pandemia - afferma Roberto De Biase, organizzatore dell'evento e responsabile del minirugby giallonero - e sono arrivati i complimenti per l'organizzazione che ci rendono particolarmente orgogliosi».

Tutti i ragazzi hanno giocato e si sono divertiti, il modo migliore per onorare la memoria dei due grandi Coppi. Nessun risultato, né vinti o vincitori, ma solamente tanta voglia di divertirsi.

Quindi i numeri importanti da segnalare sono le 13 società che hanno partecipato e i 500 ragazzi che hanno dato vita alla festa del volontariato nel rispetto della circolare emessa per circoscrivere la pandemia. —

AL. SO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due momenti della festa del minirugby dedicata ai due Coppi

